

<b>AFP</b>	<b>AREE FLORISTICHE PROTETTE</b> Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 dicembre 1974	<b>Id. 86</b>
------------	--	---------------

**COLLINE A SUD DI PONTE S. BIAGIO**

<b>PROVINCIA DI FERMO</b>	<b>COMUNI: Altidona</b>
<b>ZONA LITORANEA</b> <b>QUOTA: da 20 a 82 m</b>	<b>Superficie: ha 5,453</b>
CARTOGRAFIA: Tavoletta/e I.G.M. F° 125 – II N.O., F° 125 – II N.E. <b>C.R.T. 315060</b>	

Istituzione: D.P.G.R. n. 73/97 | B.U.R. Ed. Spec. N. 4 del 22.05.1997 Suppl. n. 30 del 22.05.1997

**AMBIENTE**

Si tratta di un colle litoraneo situato in contrada S. Biagio immediatamente a Sud del ponte omonimo. Il colle raggiunge un'altezza di 82 m di quota, dista circa 200 m dal mare e presenta un substrato costituito da sabbie giallastre, marino-litoranee, talora ghiaioso-ciottolose e fossifere del periodo pliocenico.

**FLORA E VEGETAZIONE**

La vegetazione è costituita soprattutto da *Ampelodesmos mauritanicus* e da *Coronilla valentina* ssp. *valentina*, che riveste prevalentemente il versante Nord della piccola collina; essa rappresenta uno stadio di degradazione della macchia mediterranea, di cui rimangono a testimonianza parecchi residui scheletrici di alberi distrutti a seguito di un incendio. A tratti sono presenti anche piccole specie arbustive mediterranee come *Erica arborea*, *Osyris alba*, *Cistus incanus* e *Rhamnus alaternus* e piccoli rari esemplari di *Pinus halepensis* e di *Quercus* cfr *pubescens*.

**INTERESSE BOTANICO**

Pur rappresentando degli aspetti degradati l'area riveste un notevole interesse botanico per la presenza di una specie rara la *Coronilla valentina* ssp. *valentina* che si sviluppa nelle parti più scoscese della collina.

**UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

La collina non è sottoposta ad alcuna utilizzazione.